



Data 12/12/2022

Protocollo N° 0570206 Class: H.420.02.1 Fasc. 227

Allegati N° 0 per tot.pag. 0

Oggetto: Ditta Fornace Laterizi Vardanega Isidoro.s.r.l.. Domanda in data 15.11.2022, pervenuta in Regione in data 15.11.2022, per il rinnovo dell'autorizzazione a coltivare la cava di argilla per laterizi, denominata "CUROGNA ", in Comune di Pederobba (TV).

Comunicazione di avvio del procedimento e indizione conferenza di servizi decisoria ai sensi dell'art. 14, comma 2, della L. 7.8.90, n. 241.
(L.R. 16.03.2018, n. 13)

Alla ditta Fornace Laterizi Vardanega Isidoro.s.r.l.
via Olivi n.71,
31054 POSSAGNO (TV)
PEC: vardanegaisidoro@legalmail.it

Al Comune di
31040 PEDEROBBA TV
PEC: protocollo.comune.pederobba@bepec.it

Al Comune di
31034 CAVASO DEL TOMBA TV
PEC: comune.cavasodeltomba.tv@pec.it

Al Comune di
31054 POSSAGNO TV
PEC: comune.possagno.tv@pecveneto.it

Alla Provincia di
31100 TREVISO
PEC: protocollo.provincia.treviso@pecveneto.it

Alla Soprintendenza Archeologia, Beni Culturali e
Paesaggio
delle Province di VE - BL - PD - TV
Palazzo Soranza Cappello - S.Croce 770
30135 VENEZIA
PEC: sabap-ve@pec.cultura.gov.it

Si informa che la ditta Fornace Laterizi Vardanega Isidoro .s.r.l. con l'istanza in oggetto, acquisita al protocollo della Regione n. 529008-529016-529021-529032-529049-529057-529065-530555 in data

*Area Tutela e Sicurezza del Territorio
Direzione Difesa del Suolo e della Costa
Calle Priuli - Cannaregio, 99 - 30121 Venezia Tel. 0412792130/2357 - Fax 0412792234
PEC: difesasuolo@pec.regione.veneto.it - e-mail: difesasuolo@regione.veneto.it*



15.11.2022, ha chiesto il rinnovo dell'autorizzazione a coltivare la cava di argilla per laterizi, denominata "CUROGNA ", in Comune di Pederobba (TV), già rilasciata con D.G.R. n. 2019 del 03.08.2010.

Si comunica l'avvio del procedimento istruttorio, ai sensi della L.R. 13/2018. Al riguardo, in adempimento alle prescrizioni di cui alla legge 241/1990, si segnala che la pratica è di competenza dell'Unità Organizzativa Servizio Geologico e Attività Estrattive della Direzione Regionale Difesa del Suolo e della Costa. Il responsabile del procedimento è il Direttore *pro tempore* della scrivente Direzione, mentre l'incaricato agli adempimenti istruttori di cui alla L.R. 13/2018 per la Provincia interessata è il p.m. Franco Benvegnù.

Il procedimento, ai sensi della D.G.R. n. 600 del 08.05.2017, è da concludersi entro 180 giorni dalla data di arrivo della domanda, salvo sospensioni per il ricevimento di atti integrativi o di completamento della pratica. Il soggetto titolare del potere sostitutivo in caso di inerzia, di cui all'art. 2 comma 9 bis della L. 241/1990, è il Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del territorio, dott. Luca Marchesi.

Si dà atto che l'istanza è esclusa dalla procedura di V.I.A. con decreto n. 90 del 04.11.2022 della Direzione regionale Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso.

Si chiede ai Comuni in indirizzo, ai sensi del comma 4 dell'art. 11 della L.R. 13/2018, di pubblicare l'istanza sui propri siti informatici, di cui all'art. 32 della L. 69/2009, per 30 giorni, decorsi i quali, nel termine di 30 giorni, potranno essere presentate alla scrivente le eventuali osservazioni od opposizioni alla domanda. Si chiede pertanto di comunicare le date di pubblicazione dell'istanza.

Considerato che per la conclusione positiva del procedimento in argomento risulta necessaria l'acquisizione dei seguenti pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi dalle Amministrazioni convocate, come di seguito elencate:

- Comune di Pederobba per parere di conformità urbanistica dell'intervento;
- Provincia di Treviso per parere sugli aspetti di polizia mineraria;
- Soprintendenza Archeologia Beni Culturali e Paesaggio per parere ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 146 del D.Lgs. 42/2004

e tenuto conto che la L.R. 16.03.2018, n. 13, individua la scrivente struttura quale amministrazione titolare della competenza sul procedimento in esame, con la presente

È INDETTA

la Conferenza di Servizi Decisoria ai sensi dell'art. 14 comma 2, della L. 241/90, da svolgersi in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14-bis della Legge medesima.

Alla Conferenza di Servizi sono invitati gli Enti e le Amministrazioni in indirizzo, ciascuna per le rispettive competenze.

A tal fine si comunica che:

a) l'oggetto della determinazione da assumere consiste nel rinnovo dell'autorizzazione a coltivare la cava di argilla per laterizi, denominata "CUROGNA ", in Comune di Pederobba (TV) ed il link per l'accesso telematico alla domanda, alla documentazione progettuale e ai documenti istruttori è il seguente:

https://drive.google.com/drive/folders/1xSfTLCo06pY7TTqPA13MxMcdyn9dBah2?usp=share_link

b) è fissato in **15 giorni** dal ricevimento della presente il termine perentorio entro il quale i soggetti coinvolti possono richiedere, ai sensi dell'art. 2, comma 7, della L. 241/1990, integrazioni documentali e/o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso di questa Amministrazione o direttamente o non direttamente acquisibili presso altre Pubbliche Amministrazioni;

Area Tutela e Sicurezza del Territorio
Direzione Difesa del Suolo e della Costa
Calle Priuli – Cannaregio, 99 – 30121 Venezia Tel. 0412792130/2357 - Fax 0412792234
PEC: difesasuolo@pec.regione.veneto.it - e-mail: difesasuolo@regione.veneto.it



c) è fissato in **90 giorni** dal ricevimento della presente il termine perentorio entro il quale i soggetti coinvolti devono rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza, inviandole all'indirizzo PEC: difesasuolo@pec.regione.veneto.it;

d) ove necessario, decorso il termine di cui al punto c), verrà convocata entro i successivi 10 giorni la riunione da svolgere in modalità sincrona e con le modalità di cui all'art. 14-ter della L. 241/1990.

Si rammenta che entro il termine perentorio di cui al punto c), le determinazioni, congruamente motivate, dovranno essere rese da codesti Enti o Amministrazioni in termini di assenso o dissenso, anche indicando, ove possibile, le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'assenso. Le prescrizioni o condizioni eventualmente indicate ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso dovranno essere espresse in modo chiaro e analitico, specificando se sono relative a un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale ovvero se sono discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico.

Fatti salvi i casi in cui le disposizioni del diritto dell'Unione europea richiedono l'adozione di provvedimenti espressi, la mancata comunicazione della determinazione entro il termine perentorio di cui al punto c), ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti sopra descritti, equivalgono ad assenso senza condizioni.

Si informa, infine, che, scaduto il termine perentorio di cui al punto c), questa Amministrazione procedente provvederà a convocare la C.T.R.A.E. ai sensi dell'art. 11, comma 2, della L.R. 13/2018 al fine di adottare il provvedimento conclusivo della conferenza, con gli effetti di cui all'art. 14-quater della L. 241/1990. Ciò avverrà qualora siano acquisiti esclusivamente atti di assenso non condizionati, anche impliciti, ovvero qualora – dopo aver sentito i privati e le amministrazioni interessate – si riterrà che le condizioni e prescrizioni eventualmente indicate dalle Amministrazioni ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso possano essere accolte senza necessità di apportare modifiche sostanziali alla decisione oggetto della conferenza.

Qualora siano acquisiti uno o più atti di dissenso che non si ritengono superabili, questa Amministrazione procedente adotterà la determinazione di conclusione negativa della conferenza che produrrà l'effetto del rigetto della domanda senza procedere con la convocazione della C.T.R.A.E.. Tale determinazione di conclusione negativa produce gli effetti della comunicazione di cui all'art. 10-bis della L. 241/1990.

Scaduto il termine perentorio di cui al punto c), qualora questa Amministrazione procedente rilevi dai contenuti dei pareri acquisiti che ricorrano le ragioni, per la convocazione della riunione da svolgere in modalità sincrona, si provvederà prontamente alla trasmissione a tutte le Amministrazioni coinvolte di nota formale a conferma della sua convocazione indicando data, orario e luogo.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE

dott. ing. Alessandro DE SABBATA

U.O. Servizio Geologico e Attività Estrattive
Direttore: dott. geol. Giulio Fattoreto:
Responsabile dell'istruttoria – P.O. - Franco Benvegnù

copia cartacea composta di 3 pagine, di documento amministrativo informatico firmato digitalmente da ALESSANDRO DE SABBATA, il cui originale viene conservato nel sistema di gestione informatica dei documenti della Regione del Veneto - art.22.23.23 ter D.Lgs 7/3/2005 n. 82

Area Tutela e Sicurezza del Territorio
Direzione Difesa del Suolo e della Costa
Calle Priuli – Cannaregio, 99 – 30121 Venezia Tel. 0412792130/2357 - Fax 0412792234
PEC: difesasuolo@pec.regione.veneto.it - e-mail: difesasuolo@regione.veneto.it